

**L'appello.** Il premier in Senato: la pandemia è sotto controllo grazie ai vaccini

## Draghi avvisa il G20 «Ancora troppi morti, è inaccettabile»

Da cinque settimane i numeri della pandemia continuano a scendere, ma non accade lo stesso per i decessi, che per il presidente del Consiglio Mario Draghi continuano a essere un numero «inaccettabile». La pandemia «è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci», ha detto ancora alla Conferenza dei Presidenti dei Parlamenti dei Paesi del G20, ma anche sui vaccini c'è molto da fare per portarli nei Paesi più poveri.

### Investimenti in Africa

Se i vaccini sono una dimostrazione di come la battaglia contro la pandemia si possa vincere con l'aiuto della scienza, come ha rilevato la presidente del Senato Elisabetta Casellati, è vero che c'è una minoranza che resta da convincere. Mentre l'azienda far-

maceutica Moderna ha annunciato di essere pronta a investire fino a 500 milioni di dollari per costruire uno stabilimento in Africa in grado di produrre mezzo miliardo di dosi di vaccini a mRNA l'anno, compreso quello anti Covid, il mondo industrializzato getta le basi per vaccinare i bambini. L'azienda farmaceutica Pfizer ha infatti chiesto alla Fda, l'ente regolatorio sui farmaci degli Stati Uniti, l'autorizzazione all'uso del vaccino nei bambini da 5 a 11 anni.

### Il messaggio ai cittadini

«La pandemia è finalmente sotto controllo in molte parti del mondo grazie a campagne di vaccinazione efficaci - ha dunque detto il premier -. Ma il Covid-19 continua a colpire duramente molti Paesi. A fine settembre, si contavano più di 50mila morti al giorno, nonostante l'enorme aumento della produzione di vacci-

ni. Un numero così alto di morti - ha sottolineato - è semplicemente inaccettabile». Draghi ha ribadito la necessità di una corretta informazione. «Il Parlamento Europeo ha compiuto molti passi concreti per sfatare i miti sui vaccini e ha fornito linee guida utili per identificare le notizie false sulle piattaforme digitali. Il messaggio ai nostri concittadini deve essere molto chiaro: i vaccini sono sicuri e salvano vite. I Parlamenti possono fare molto per sostenere lo sforzo globale di vaccinazione».

### Due velocità

Sul fronte delle vaccinazioni, la Fondazione Gimbe rileva che sulla terza dose si procede a rilento: su 7,6 milioni di persone candidate a ricevere la terza dose di vaccino anti Covid, la copertura attuale è appena al 2,4%, mentre l'Al-

ta Scuola di Economia e Management dei Sistemi Sanitari (Altems) della Cattolica rileva che sulla terza dose l'Italia procede a due velocità, con il Molise che ha somministrato il maggior numero di richiami (1.280 su 100mila abitanti) e la Valle d'Aosta che è a 0,91 su 100mila abitanti.



**PROFILASSI**  
Infermiera prepara una dose di vaccino anti Covid. Il premier Mario Draghi ha richiamato l'attenzione del G20 sulla necessità della copertura vaccinale dei Paesi poveri



Peso:26%